

## **STAC ITALIA: DA SETTEMBRE LA CIGO**

Il giorno 14 luglio 2010 presso l' API di Torino si è tenuto l'incontro tra la Direzione Aziendale STAC Italia, e le Organizzazioni nazionali e territoriali di Uilm e Fiom.

L'azienda è "leader" nel settore della ingegnerizzazione, realizzazione, assistenza tecnica, e più precisamente nei servizi professionali del settore manutenzione aeroporti, e meccanizzazione postale. Come Organizzazione sindacale siamo preoccupati per il settore delle meccanizzazioni postali che sta subendo una crisi sempre più acuta a causa dell'avanzamento tecnologico che impatta sul settore. A questo si è aggiunto **un abbattimento dei prezzi effettuato dalle società committenti e un aumento dei costi**. Questa condizione genera un impatto negativo sia economico che finanziario sui bilanci della società, che prosegue nel corrente esercizio 2010 e rischia di aggravarsi. **STAC Italia denuncia un calo complessivo nelle attività del 12% nei centri di meccanizzazione postale di un 6% nel settore aeroporti**.

La Direzione ha manifestato l'intenzione di ricorrere ai ripari, ed ha messo in atto un processo di diversificazione per ricercare nuove attività a partire dal mercato delle TLC con l'obiettivo di diventare fornitrice diretti Telecom Italia, Ericsson, Wind ed H3G. Infatti a questo proposito nel corso dell'incontro ha dato notizia di aver acquisito importanti attività su stazioni radio base effettuando installazione e manutenzione, attività SDH/PDH, cablaggio centrali Tlc, e rete Adsl. Sono in corso importanti collaborazione con produttori di tecnologie aeroportuali per attività di installazione. E' divenuta con l'iscrizione all' albo, fornitrice Enel; continua la collaborazione con Siemens. La Stac Italia è in gara per gli aeroporti di Ciampino e Venezia.

Questi sforzi al momento non sono sufficienti, e per tanto l'azienda ha dichiarato al tavolo nazionale la necessità di aprire per un massimo di 29 lavoratori, più 2 addetti dei servizi generali, per 13 settimane la Cassa integrazione ordinaria, con le seguenti modalità :

- BOLOGNA : CIGO per 4 dipendenti su un totale di 26;
- BRESCIA : CIGO PER 1 dipendente su un totale di 8;
- FIRENZE : CIGO per 5 dipendenti su un totale di 19;
- MILANO PESCHIERA : CIGO per 10 dipendenti su un totale di 37;
- MILANO ROSERIO : CIGO per 4 dipendenti su un totale 21;
- TORINO : CIGO per 5 dipendenti su un totale di 21;



La nostra Organizzazione sindacale, preso atto della difficile situazione, ha espresso alla Direzione aziendale tutta la sua preoccupazione, e richiesto in tempi rapidi specifici incontri di sito in sede territoriale per fornire una chiara e puntuale informazione delle problematiche del sito. Come sindacato abbiamo richiesto che sia valutata tutta una serie di strumenti a difesa del salario a partire dalla rotazione dei lavoratori, anche in funzione delle specifiche qualifiche professionali e della fungibilità dei lavoratori, e non per ultimo, un monitoraggio costante dell'andamento della Cigo.

In conclusione dell'incontro, la nostra Organizzazione sindacale ha ribadito la necessità di tenere presto un incontro con Poste Italiane per capire quale scenario potrà manifestarsi a fronte delle scelte che a breve avverranno nel settore. Oltre a questo riteniamo altresì importante ricostruire i rapporti con Elsag, partendo dalla rimozione degli ostacoli condizione necessaria per dare risposte ai lavoratori.

A questo proposito la struttura nazionale si avvarrà della collaborazione della Uilm di Torino.

Roma, 16 luglio 2010

UILM NAZIONALE